



# COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

*Settore SETTORE 8° - MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO*

## **DETERMINAZIONE N.39 del 09/05/2016 DEL REGISTRO DI SETTORE**

**Oggetto: AFFIDAMENTO DEL CONFERIMENTO FRAZIONE R.S.U. PROVENIENTE DA SPAZZAMENTO STRADALE DEL COMUNE DI SANTA MARIA A VICO - CIG ZC019CA282**

Il sottoscritto **ing. Valentino Ferrara** in qualità di Responsabile del Settore "Ambiente – Manutenzione – Assetto del territorio – Politiche Energetiche – Fondi U.E." del Comune di Santa Maria a Vico;

**VISTO** l'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Funzioni e responsabilità della dirigenza);

**VISTO** l'art. 183 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Impegno di spesa);

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 9 del 18.02.2016, come modificato dal Decreto n. 11 del 03.03.2016, con il quale sono state affidate all'ing. Valentino Ferrara le funzioni gestionali ex art. 107 del D.L.vo 267/2000 e l'incarico di Responsabile del Settore "Ambiente – Manutenzione – Assetto del territorio – Politiche Energetiche – Fondi U.E." del Comune di Santa Maria a Vico con conseguente attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art 107 del D.Lgs. 267/2000;

### **PREMESSO:**

- Che l'affidamento per il conferimento della frazione di R.S.U. proveniente dallo spazzamento stradale (Codice CER 20.03.03) presso la piattaforma della società ITAL AMBIENTE S.R.L., giusta Determinazione Dirigenziale n. 174 del 04.03.2016, è scaduto lo scorso 29.04.2016;
- Che questo Ufficio ha intenzione di affidare il conferimento della suddetta frazione;
- Che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

**VISTO** quanto previsto dal comma 1 dell'art. 38 del D.L.vo n. 50/2016 (*"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*), è possibile, per questa Stazione Appaltante, affidare fino all'importo di € 39.999,00 senza procedere mediante le centrali di committenza;

**VISTI:**

- L'articolo unico del Decreto del Ministro degli Interni del 1 marzo 2016 che prevede *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali e' ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016 ”*;
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per l'Esercizio 2015 e Pluriennale 2015-2017 ;
- L'art. 163, commi 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi (...). Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”*;
- L'art.163, co.2, D.Lgs.267/00, che disciplina la gestione provvisoria nei casi in cui il bilancio non sia ancora stato approvato e dato atto che i lavori in oggetto rientrano in quelle casistiche da effettuare nei limiti dello stanziamento dell'ultimo bilancio approvato, la cui non effettuazione comporterebbe un danno patrimoniale certo all'ente ed una compromissione grave dell'interesse pubblico;

**VISTO:** l'art. 36 D.L.vo 50/2016 ed il regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con delibera di C.C. n. 33 del 15.07.2010 entrata in vigore in data 25.08.2010;

**VISTO** il “Piano per la Prevenzione della Corruzione - Triennio 2016-2018” approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28 gennaio 2016;

**VISTO CHE**, pur presenti le condizioni di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) D.L.vo 50/2016 (*“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;”*) per cui è possibile utilizzare l'affidamento diretto, si è deciso procedere come previsto alla successiva lettera b) dell'art. 36 comma 2 del D.L.vo 50/2016 (*“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”*) ovvero mediante procedura di gara ristretta informale, richiedendo in data 04.05.2016 a 4 operatori economici selezionati dall'elenco degli impianti autorizzati per il codice CER 20.03.03 dalla Regione Campania come di seguito elencati:

<b>Codice CER</b>	<b>Ragione Sociale</b>
200303	DANECO S.P.A.
200303	TORTORA GUIDO S.R.L
200303	ECOLOGIA ITALIANA S.R.L.
200303	ITAL AMBIENTE SRL

;

**VISTO**

- che ad oggi hanno riscontrato la richiesta soltanto le ditte TORTORA GUIDO S.R.L e ECOLOGIA ITALIANA S.R.L.;
- che tra le ditte che hanno riscontrato la richiesta la migliore è risultata quella della ditta ECOLOGIA ITALIANA S.R.L., pervenuta a mezzo pec in data 06.05.2016 prot. n. 036/16/rt/DCG e registrata al protocollo generale dell'Ente col n. 5017 del 09.05.2016, dalla quale risulta un prezzo di €/t 122,90 (oltre iva come per legge) per la frazione in trattazione (Codice CER 20.03.03);



**5. DI INCARICARE** l'Ufficio di Ragioneria affinché provveda agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;

**6. Di DARE ATTO** che la presente determina:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va comunicata, per conoscenza, al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Segretario Generale;
- va inoltrata al Responsabile del Settore Economico Finanziario;
- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 10 gg consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle determinate, tenuto presso il SETTORE AA.GG..

**Per accettazione l'impresa**

---

**Il Responsabile del Settore**

F.to ing. Valentino Ferrara

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell' articolo 151 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa del bilancio (impegno n. 807/2016);

Santa Maria a Vico li, 26.05.29016

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

F.to dott. Vincenzo Morgillo